

Ente Committente



COMUNE DI CESENA
SETTORE BIBLIOTECA MALATESTIANA E
CULTURA
Piazza Bufalini, n. 1
Tel. 0547/610892

Ditta Appaltatrice

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008

Contratto d'appalto

Ubicazione

Località

Natura del servizio

Inizio presunto dei lavori

Durata presunta dei lavori

Ammontare presunto dei lavori

Costi per la sicurezza

N. Addetti

Arena estiva: Via Serraglio, n. 20

Cesena (FC)

SERVIZIO DI ATTIVITÀ CINEMATOGRAFICA PRESSO
L'ARENA ESTIVA

Come da convenzione / contratto d'appalto

Come da convenzione / contratto d'appalto

Come da convenzione / contratto d'appalto

Come da convenzione / contratto d'appalto

Da definirsi

Cesena (FC), lì 08/05/2023

	SICUREZZA DEGLI APPALTI	
--	--------------------------------	--

Art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008

Documento degli adempimenti per la sicurezza in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi (ai sensi art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008):

Ente Committente: COMUNE DI CESENA – SETTORE BIBLIOTECA MALATESTIANA E CULTURA

Ditta Appaltatrice: _____

Natura del servizio: SERVIZIO DI ATTIVITÀ CINEMATOGRAFICA PRESSO L'ARENA ESTIVA

Ubicazione: ARENA ESTIVA: VIA SERRAGLIO, N. 20

In relazione ai lavori in oggetto e ai relativi adempimenti si registra quanto segue:

- l'Ente Committente ha preso atto della specifica idoneità tecnico-professionale dell'appaltatrice, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/2008 come da verbale allegato (**Allegato 1**);
- i rispettivi Datori di Lavoro sono:
per il Committente la Dott.ssa Elisabetta Bovero;
per l'Appaltatore il Sig. _____;
- i Responsabili dei rispettivi Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) sono:
per il Committente il Sig. Severi Ocardo (presso SEA GRUPPO S.r.l. tel. 0721/860053);
per l'Appaltatore il Sig. _____;
- i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) sono:
per il Committente i Sigg.ri Gentili Morris, Esposito Antonio, Ugolini Milena;
per l'Appaltatore il Sig. _____.

I Datori di lavoro dell'Ente Committente e dell'Impresa Appaltatrice, consultati in merito i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, hanno inoltre:

- preso visione dell'informativa sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro della Committenza ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) (**Allegato 2**);
- preso visione del documento di valutazione dei rischi redatto dalla Ditta Appaltatrice, limitatamente ai rischi specifici dell'appalto oggetto del presente documento, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008;
- concordato e definito le seguenti misure di prevenzione e protezione da adottare per il coordinamento della sicurezza nel corso dei lavori, anche per eliminare i rischi dovuti alle interferenze; tali interventi sono concordati ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008:

1	Macchine – attrezzature previste per i lavori appaltati e mezzi antinfortunistici adottati								
<p>L'affidamento (cui fa riferimento il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) ha per oggetto la concessione del servizio di attività cinematografica presso l'Arena Estiva.</p> <p>I locali, gli arredi e le attrezzature / impianti utilizzati nell'ambito dell'appalto sono di proprietà dell'Ente committente / proprietario della struttura e verranno concessi in uso ai lavoratori della ditta appaltatrice.</p> <p>Le ulteriori eventuali attrezzature di proprietà della ditta appaltatrice in uso ai lavoratori dovranno essere conformi alla vigente normativa ed in particolare, qualora necessario, dovranno essere marcate CE e conformi al D.P.R. 459/96 (cosiddetta "Direttiva macchine").</p>									
2	Rischi specifici presenti e misure di prevenzione adottate								
<p>I rischi generici presenti all'interno dei locali di lavoro dati in concessione dall'Ente committente / proprietario dell'immobile (Arena Estiva), presso cui verrà svolto il servizio da parte degli operatori dell'impresa affidataria, sono:</p>									
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th data-bbox="140 757 798 808" style="width: 50%; text-align: center;">Fattori di rischio / pericoli</th> <th data-bbox="798 757 1449 808" style="width: 50%; text-align: center;">Misure di sicurezza e prescrizioni</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="140 808 798 1133" style="vertical-align: top;">Rischio di inciampo</td> <td data-bbox="798 808 1449 1133"> <p>Nelle pavimentazioni non sono presenti asperità o buche; i dislivelli sono opportunamente segnalati.</p> <p>Nell'uso di prolunghe si dovrà fare attenzione che il cavo elettrico non sia di intralcio.</p> <p>Non abbandonare materiale nelle zone di passaggio.</p> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="140 1133 798 1727" style="vertical-align: top;">Rischio di scivolamento</td> <td data-bbox="798 1133 1449 1727"> <p>Prestare attenzione, durante la circolazione all'interno dei locali di lavoro, all'eventuale presenza di pavimentazione bagnata o presenza di gradini / buche / avvallamenti / pavimenti scivolosi.</p> <p>Non tenere entrambe le mani impegnate durante la circolazione all'interno di ambienti con pavimentazione scivolosa.</p> <p>Non operare in condizioni di scarsa visibilità.</p> <p>Indossare calzature con suola antiscivolo.</p> <p>I lavoratori non dovranno utilizzare i percorsi sui quali viene esposta la segnaletica indicante il pericolo di scivolamento.</p> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="140 1727 798 2094" style="vertical-align: top;">Rischio di urti e impatti</td> <td data-bbox="798 1727 1449 2094"> <p>Prestare attenzione alla presenza di arredi o piani di lavoro con parti sporgenti o spigolose, mantenersi a debita distanza dalle aree che non sono oggetto di intervento. Nei locali tecnici porre la massima attenzione nei movimenti ad evitare urti contro le apparecchiature e strutture presenti. Non operare in condizioni di scarsa visibilità.</p> </td> </tr> </tbody> </table>	Fattori di rischio / pericoli	Misure di sicurezza e prescrizioni	Rischio di inciampo	<p>Nelle pavimentazioni non sono presenti asperità o buche; i dislivelli sono opportunamente segnalati.</p> <p>Nell'uso di prolunghe si dovrà fare attenzione che il cavo elettrico non sia di intralcio.</p> <p>Non abbandonare materiale nelle zone di passaggio.</p>	Rischio di scivolamento	<p>Prestare attenzione, durante la circolazione all'interno dei locali di lavoro, all'eventuale presenza di pavimentazione bagnata o presenza di gradini / buche / avvallamenti / pavimenti scivolosi.</p> <p>Non tenere entrambe le mani impegnate durante la circolazione all'interno di ambienti con pavimentazione scivolosa.</p> <p>Non operare in condizioni di scarsa visibilità.</p> <p>Indossare calzature con suola antiscivolo.</p> <p>I lavoratori non dovranno utilizzare i percorsi sui quali viene esposta la segnaletica indicante il pericolo di scivolamento.</p>	Rischio di urti e impatti	<p>Prestare attenzione alla presenza di arredi o piani di lavoro con parti sporgenti o spigolose, mantenersi a debita distanza dalle aree che non sono oggetto di intervento. Nei locali tecnici porre la massima attenzione nei movimenti ad evitare urti contro le apparecchiature e strutture presenti. Non operare in condizioni di scarsa visibilità.</p>
Fattori di rischio / pericoli	Misure di sicurezza e prescrizioni								
Rischio di inciampo	<p>Nelle pavimentazioni non sono presenti asperità o buche; i dislivelli sono opportunamente segnalati.</p> <p>Nell'uso di prolunghe si dovrà fare attenzione che il cavo elettrico non sia di intralcio.</p> <p>Non abbandonare materiale nelle zone di passaggio.</p>								
Rischio di scivolamento	<p>Prestare attenzione, durante la circolazione all'interno dei locali di lavoro, all'eventuale presenza di pavimentazione bagnata o presenza di gradini / buche / avvallamenti / pavimenti scivolosi.</p> <p>Non tenere entrambe le mani impegnate durante la circolazione all'interno di ambienti con pavimentazione scivolosa.</p> <p>Non operare in condizioni di scarsa visibilità.</p> <p>Indossare calzature con suola antiscivolo.</p> <p>I lavoratori non dovranno utilizzare i percorsi sui quali viene esposta la segnaletica indicante il pericolo di scivolamento.</p>								
Rischio di urti e impatti	<p>Prestare attenzione alla presenza di arredi o piani di lavoro con parti sporgenti o spigolose, mantenersi a debita distanza dalle aree che non sono oggetto di intervento. Nei locali tecnici porre la massima attenzione nei movimenti ad evitare urti contro le apparecchiature e strutture presenti. Non operare in condizioni di scarsa visibilità.</p>								

<p>Rischio di elettrocuzione</p>	<p>L'impianto elettrico risulta conforme alla normativa vigente, prestare attenzione alla presenza di cavi, prese, ecc. rotti o danneggiati, non toccare apparecchiature o parti con tensione con le mani bagnate o umide.</p> <p>È vietato manomettere o apportare modifiche agli impianti.</p> <p>È vietato rimuovere o manomettere le protezioni delle parti attive dell'impianto.</p> <p>Tutte le apparecchiature ed attrezzature elettriche utilizzate dovranno riportare il marchio CE ed essere conformi alle normative CEI ed autorizzati dal committente o responsabile delle sedi.</p> <p>I lavoratori dovranno usare le componenti terminali dell'impianto elettrico così come presenti, senza apportare loro alcuna modifica. Naturalmente dovranno segnalare ai referenti delle relative strutture, eventuali anomalie che dovessero riscontrare sugli impianti.</p>
<p>Rischio di incendio</p>	<p>Non fumare e/o usare fiamme libere, divieto di formazione di cariche elettrostatiche.</p> <p>La sede è dotata degli adeguati presidi antincendio; sono presenti percorsi d'esodo sicuri.</p> <p>Lavorare con la massima diligenza con divieto assoluto di apportare modifiche agli impianti.</p> <p>Consegna delle procedure di emergenza a tutti i lavoratori.</p> <p>Informazione dei lavoratori sui luoghi, i percorsi di esodo e sul posizionamento degli apprestamenti antincendio</p>
<p><u>MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - adeguata informazione e formazione in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro relativamente ai rischi specifici a cui sono esposti; - presa visione delle aree / luoghi di lavoro prima dell'inizio del servizio. <p>Per i rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro / aree di intervento dell'Ente committente, presso cui andranno ad operare gli addetti della ditta appaltatrice, e le misure di prevenzione adottate e/o da adottare si faccia riferimento all'allegato 2 "Informazioni sui rischi specifici".</p>	

SERVIZIO DI ATTIVITÀ CINEMATOGRAFICA PRESSO L'ARENA ESTIVA

Le lavorazioni interferenti potrebbero derivare dalla co-presenza, all'interno dei locali interessati dai servizi oggetto del presente appalto, dalla presenza di:

- addetti dell'impresa affidataria;
- operatori dell'Ente committente (che potrebbero effettuare sopralluoghi tecnici o interventi di manutenzione ordinaria / straordinaria);
- operatori dell'ASP (che potrebbero effettuare sopralluoghi tecnici o interventi di manutenzione ordinaria / straordinaria);
- eventuale personale esterno presente (per lo svolgimento / effettuazione di interventi specifici o manutenzione impianti / attrezzature).

Per evitare interferenze potenzialmente pericolose tra gli operatori della ditta affidataria del servizio e i lavoratori dell'Ente committente / operatori di ASP (nonché eventuale ulteriore personale esterno), con particolare riferimento alle attività di manutenzione ordinaria o straordinaria di impianti / attrezzature, dovranno essere adottate principalmente misure di natura organizzativa e gestionale:

- **pianificazione delle attività lavorative in maniera tale da evitare sovrapposizioni temporali dei vari operatori: le varie attività di manutenzione, qualora possibile, dovrebbero essere svolte dai lavoratori del Comune e/o dagli operatori di ASP (o altra impresa esterna) in assenza degli addetti della ditta appaltatrice o perlomeno in tempi differenti (qualora tali attività dovessero apportare interferenze potenzialmente pericolose).**

Qualora per necessità lavorative specifiche non possa essere evitato lo svolgimento delle attività nello stesso arco temporale dovranno essere adottate misure di prevenzione e protezione come riportate di seguito.

Ai fini dell'eliminazione dei potenziali contatti rischiosi si evidenziano comunque le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da adottare:

- nel momento di presenza contemporanea tutti gli operatori dovranno operare con estrema cautela ed attenzione per evitare reciproci rischi;
- mantenere i luoghi di lavoro e gli impianti in buone condizioni, evitare cavi volanti;
- utilizzare le attrezzature secondo le modalità previste dal manuale d'uso e manutenzione;
- è fatto divieto a tutti gli addetti di compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è fatto obbligo ai lavoratori della ditta appaltatrice di informare/richiedere l'intervento del committente (o del proprietario dell'immobile) in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- non intralciare mai le vie di esodo con materiali ed attrezzature;
- durante le operazioni di manutenzione degli impianti da parte degli operatori dell'Ente committente / addetti di ASP (o di altra impresa esterna), qualora necessario, gli addetti dovranno apporre apposita segnaletica indicante "Lavori in corso – divieto di manovra" sul quadro elettrico di manovra della parte dell'impianto elettrico soggetto a manutenzione in modo da evitare pericolosi ripristini accidentali di tensione elettrica;

- durante attività che prevedono il rischio di proiezione di materiali, schegge, frammenti o polveri verificare che non vi siano terze persone nelle zone limitrofe o in alternativa farle allontanare in maniera tale da evitare interferenze pericolose;
- in caso di necessità di svolgimento di interventi in quota si dovrà provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni. Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo. Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi dovranno essere allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

DIVIETI E NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

- E' severamente vietato fumare e usare fiamme libere all'interno della sede di lavoro.
- Nel caso si evidenzino situazioni di emergenza o di pericolo (incendio, rotture, ecc.) o anomalie, informare immediatamente il personale committente referente.
- È vietato assumere comportamenti o compiere di propria iniziativa manovre che possano pregiudicare la propria e altrui sicurezza.

4	Dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuali
---	---

I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno essere dotati degli specifici ed adeguati dispositivi di protezione individuale, sulla base della tipologia di lavorazione effettuata, previsti dalla specifica valutazione dei rischi.

Sarà obbligo del proprio datore di lavoro vigilare sul fatto che gli operatori indossino i DPI nelle attività che ne prevedono l'utilizzo.

5	Aree destinate allo stoccaggio dei materiali
---	--

Le attrezzature ed i materiali eventualmente introdotti per le lavorazioni / attività svolte, all'interno dei locali di lavoro, da parte degli addetti della ditta appaltatrice dovranno essere stoccati all'interno di appositi locali adibiti a deposito; i prodotti chimici di pulizia dovranno essere depositati all'interno di appositi armadietti e/o locali debitamente chiusi a chiave.

E' comunque sempre vietato posizionare materiali ed attrezzature davanti alle vie di fuga in modo da permettere una rapida evacuazione in caso di emergenza.

6	Misure per la prevenzione incendi e le situazioni di emergenza
---	--

Le aree di lavoro, presso cui andranno ad operare gli addetti della ditta appaltatrice, dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili; le uscite d'emergenza sono opportunamente segnalate.

In caso di evacuazione in emergenza abbandonare immediatamente le aree/locali avvalendosi delle indicazioni fornite dalla squadra antincendio formata ed addestrata e radunarsi in zona sicura.

7	Locali – zone di lavoro ad accesso controllato o interdetti
---	---

Tutte le restanti aree di lavoro, eccetto quelle ove vengono svolti i servizi in appalto, sono interdetti al personale dipendente della ditta appaltatrice.

Eventuali accessi degli operatori della ditta appaltatrice saranno condizionati alla preventiva autorizzazione da parte dell'Ente committente / proprietario della struttura.

8	Delimitazione ed organizzazione dell'area di lavoro
Non previste.	
9	Spogliatoi, servizi igienici, locali di riposo per i lavoratori
Gli addetti della ditta appaltatrice potranno avvalersi dei servizi igienici, ed eventualmente del locale spogliatoio, presenti all'interno dei locali di lavoro dati in concessione.	
10	Altre, specificare
Tutti gli operatori dovranno essere dotati di apposito tesserino di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.	

Si allegano:

- idoneità tecnico-professionale della ditta appaltatrice (**Allegato 1**);
- informazione sui rischi specifici esistenti all'interno dei locali / aree di lavoro dell'Ente committente (**Allegato 2**);
- verbale di riunione preliminare di coordinamento svolta tra l'Ente Committente e la Ditta appaltatrice (**Allegato 3**).

Il Datore di Lavoro Committente ed il Datore di Lavoro Appaltatore si impegnano a fornire ai lavoratori interessati tutte le informazioni e la formazione sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare.

Cesena (FC), li 15/04/2020

Per il Committente

Il Datore di Lavoro

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

Per la Ditta appaltatrice

Il Datore di Lavoro

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Per ASP Cesena

Il Datore di Lavoro

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Allegato 1	IDONEITÀ TECNICO – PROFESSIONALE art. 26 comma 1 lettera a) D.Lgs. 81/2008	
-------------------	---	--

Dichiarazione dell'Appaltatore

Impresa appaltatrice:	
Sede, riferimenti (tel.):	
Datore di lavoro:	
Responsabile del servizio:	
Lavoratori impiegati nel servizio:	

La suddetta impresa,

DICHIARA che:

- possiede tutti i requisiti tecnici ed organizzativi adeguati al servizio richiesto;
- è regolarmente iscritta alla CCIAA di _____ con n. reg. _____;
- applica ai propri dipendenti quanto previsto nel CCNL del settore: _____;
- rispetta quanto previsto dalle leggi e contratti vigenti in merito agli obblighi assicurativi e previdenziali;
- n. posizione INAIL: _____ n. posizione INPS: _____;
- ha ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e, in particolare:
 - ha provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
 - ha nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nella persona del Sig. _____;
 - ha nominato il Medico Competente DOTT. _____ ed attivato la sorveglianza sanitaria per i lavoratori soggetti;
 - sta provvedendo alla designazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze (per i nominativi si faccia riferimento allo specifico Documento di Valutazione dei Rischi);
 - ha informato, formato ed addestrato i propri dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza;
- ha ricevuto e valutato i documenti tecnici relativi ai servizi da realizzare, assieme ai documenti di valutazione dei rischi specifici;
- ha valutato e conosce le condizioni di lavoro particolari dove verranno svolti i servizi oggetto dell'appalto;
- preventivamente all'inizio del servizio, ha preso visione dei luoghi ove verrà svolta l'attività ed ha ricevuto dal Committente informazioni sui rischi specifici;
- gli addetti ai lavori hanno formazione professionale ed esperienza adeguata in relazione all'opera oggetto del presente appalto;

DICHIARA inoltre

che tutti i lavoratori utilizzati per il presente appalto sono:

- regolarmente assunti alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e delle norme contrattuali;
- con i contributi regolarmente versati;
- sottoposti, ove necessario, a sorveglianza sanitaria;
- in possesso di apposito tessera di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.

La ditta appaltatrice dichiara che provvederà a consegnare, presso gli uffici di pertinenza dell'Ente Committente, la seguente documentazione:

- certificato di iscrizione alla CCIAA;
- autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- copia libro unico del lavoro relativa alle seguenti sezioni: logo INAIL, nominativo lavoratore, mese, data di assunzione, qualifica (relativamente ai soli lavoratori impegnati nell'appalto);
- copia documento di valutazione dei rischi per la parte relativa alle attività previste dal presente appalto.
- copia degli attestati di avvenuta formazione dei lavoratori (relativamente ai soli lavoratori impegnati nell'appalto).

Il Datore di Lavoro Appaltatore

Allegato 2	INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs. 81/2008	
------------	---	--

COMUNE DI CESENA SERVIZIO DI ATTIVITÀ CINEMATOGRAFICA PRESSO L'ARENA ESTIVA
--

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
ARENA ESTIVA Via Serraglio, n. 20	RISCHIO DI INCIAMPO, SCIVOLAMENTO E CADUTA IN PIANO RISCHIO DI URTI ED IMPATTI RISCHIO DI CADUTA OGGETTI DALL'ALTO RISCHIO INCENDIO RISCHIO ELETTROCUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare particolare attenzione qualora si proceda su pavimenti scivolosi o con presenza di dislivelli o in presenza di ostacoli lungo i percorsi di esodo al fine di evitare il rischio di inciampo, scivolamento e conseguente caduta. • Prestare particolare attenzione alla presenza di eventuali mobili, attrezzature, arredi che presentino spigoli, sporgenze e maniglie che possano determinare il pericolo di urti accidentali. • Non utilizzare le attrezzature di lavoro dell'Ente committente se non dietro autorizzazione. • Evitare l'accatastamento dei propri materiali o attrezzature nelle vicinanze ed in prossimità delle uscite di emergenza; occorre mantenerle sempre sgombre. • Evitare l'ingombro della zona contornante le attrezzature per la lotta antincendio, in modo da permetterne un veloce ed efficace utilizzo. • In caso di emergenza (incendio, esplosione) segnalare l'evento agli addetti gestione emergenze se si è i primi ad accorgersene. • In caso di emergenza dirigersi in modo ordinato verso le uscite di emergenza e radunarsi in zona sicura all'esterno. • I locali di lavoro dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili. • I luoghi di lavoro sono dotati di adeguate uscite di emergenza e vie di fuga. • Attendere che venga obbligatoriamente effettuato l'appello per il conteggio delle persone in salvo. • E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere. <div style="text-align: center;">  </div> <ul style="list-style-type: none"> • In caso di presenza di eventuale personale esterno provvedere a segnalare tempestivamente qualsiasi situazione pericolosa e/o sospendere momentaneamente l'attività svolta. • Divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone. • Obbligo di informare/richiedere l'intervento della committenza in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi. <p>Cavi elettrici: evitare attorcigliamenti e grovigli. Prese multiple: utilizzare solo quelle in dotazione e limitarne l'uso. Interruttori: segnalare qualsiasi manomissione, deformazione o cattivo funzionamento degli stessi. I lavoratori non addestrati sono semplici utilizzatori, non sono autorizzati a fare interventi di manutenzione.</p>

PROCEDURE DI EMERGENZA DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO E/O ESPLOSIONI

In caso di emergenza il contributo di tutti è indispensabile per consentire un intervento efficace, senza ostacolare o ritardare, anche involontariamente, l'azione dei soccorsi.

La rapidità con la quale viene segnalato il pericolo è fondamentale per il successo dell'intervento e la messa in sicurezza delle persone.

I comportamenti da tenere in caso di emergenza:

- 1) chiunque individui un principio di incendio/esplosione o rilevi qualche altro fatto anomalo che possa far presumere un'imminente situazione di pericolo (presenza fumo, incendi, scoppi, spargimenti di liquidi infiammabili e non, allagamenti, etc.) è tenuto a segnalare a voce il pericolo riscontrato al Coordinatore Emergenze o relativo sostituto presente al momento dell'emergenza ed a chiunque possa essere interessato al pericolo;
- 2) mantenere la calma;
- 3) se le circostanze lo permettono, prodigarsi allontanando eventuali sostanze combustibili e sezionare gli impianti elettrici;
- 4) provare ad estinguere gli incendi azionando gli estintori più vicini, senza mai mettere a repentaglio la propria e l'altrui incolumità;
- 5) non mettersi assolutamente in pericolo;
- 6) rimanere costantemente tra il fuoco e la via di fuga più vicina;
- 7) se la situazione è incontrollabile dare subito l'allarme;
- 8) evacuare l'area facendo allontanare tutti gli eventuali presenti attraverso le vie di fuga segnalate;
- 9) nei luoghi chiusi richiudere uscendo porte e finestre;
- 10) raggiungere il punto di raccolta o il luogo sicuro;
- 11) aiutare chi fosse in difficoltà;
- 12) chiamare o far chiamare i vigili del fuoco;
- 13) non tenere occupate le linee telefoniche, lasciare liberi i passaggi;
- 14) tutti coloro che non sono impegnati nel primo intervento devono allontanarsi seguendo i percorsi e le uscite di emergenza indicate dai cartelli (segnaletica verde) o sulle planimetrie;
- 15) non attardarsi per nessun motivo e non cercare di andare a vedere cosa è successo;
- 16) nei luoghi di lavoro chiusi aprire le porte con cautela per verificare che i locali non siano invasi dalle fiamme;
- 17) in presenza di fumo camminare bassi, al livello del pavimento/terreno l'aria è più respirabile;
- 18) proteggersi eventualmente le vie respiratorie con fazzoletto bagnato;
- 19) giunti al punto di raccolta defluire ordinatamente a piedi, consentendo l'accesso ai mezzi di soccorso;
- 20) non allontanarsi dal punto di raccolta, rimanendo in gruppo fino ad esplicita autorizzazione; se necessario, impedire l'accesso alle aree pericolose di terzi non coinvolti nell'intervento.

EMERGENZA	INCENDIO ED EVACUAZIONE
Misure di Prevenzione e Protezione	<p>All'interno della struttura è previsto adeguato numero di estintori. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco.</p>
Vostro Comportamento di sicurezza	<p>In caso di piccolo incendio cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi. Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta. Quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma; - avvertire i Vigili del Fuoco – 115; - togliere la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale; - prelevate una planimetria del muro ed uscite dall'edificio con la planimetria; - recatevi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi; - attendere l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.
	PRONTO SOCCORSO
Misure di Prevenzione e Protezione	<p>L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.</p>
Vostro Comportamento di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> - Qualora vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al PRONTO SOCCORSO secondo il DM 388/03. - Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione. - Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.

Allegato 3	RIUNIONE PRELIMINARE / PERIODICA DI COORDINAMENTO art. 26 commi 2 e 3 D.Lgs. 81/2008	
-------------------	---	--

In data _____ si è tenuta presso _____ la riunione di coordinamento al fine di promuovere il coordinamento di cui all'art.26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008 relativamente al contratto d'appalto/convenzione, nonché di assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento unico di valutazione del rischio elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e delle relative procedure di lavoro.

Sono presenti:

Per l'Ente Committente:

Il Datore di lavoro _____

Per la Ditta Appaltatrice:

Il Datore di lavoro _____

Per ASP Cesena:

Il Datore di lavoro _____

L'Ente Committente ha provveduto ad illustrare il contenuto del documento unico di valutazione dei rischi al fine di eliminare le interferenze tra attività e lavorazioni che potranno svolgersi contemporaneamente.

I servizi eseguiti dall'impresa (e da eventuale ulteriore personale presente) dovranno essere svolti con modalità tali da evitare rischi per tutti i lavoratori / utenti e a questo scopo il Committente invita a dar seguito all'azione di coordinamento descritta nel relativo documento di cui il presente atto deve ritenersi parte integrante.

Contestualmente si è proceduto all'analisi dello stato dei luoghi, sia all'interno che al contorno dell'area dei lavori, raffrontando le situazioni oggettive con quanto previsto dal documento unico di valutazione dei rischi.

Osservazioni:

Cesena (FC), li _____

Per l'Ente Committente: Firma _____

Per la Ditta Appaltatrice: Firma _____

Per ASP Cesena: Firma _____